

Ai docenti, al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, agli studenti, ai dottorandi, assegnisti e specializzandi dell'Università degli Studi di Milano

Ringrazio in primo luogo tutti coloro che hanno voluto, con la firma o in altri modi, sostenere in modo **libero** la mia candidatura.

I problemi della nostra Università sono numerosi e diversificati. Alcuni tra essi sono particolarmente pressanti e richiedono soluzioni non solo efficaci, ma anche di rapida attuazione. Mi riferisco alla **necessità di una semplificazione organizzativa dei processi a tutti i livelli, alla questione Expo, alle lacune normative, agli ostacoli ancora frapposti al pieno esercizio di un ruolo attivo dei dipartimenti nelle politiche del reclutamento, alle esigenze del personale tecnico-amministrativo, al diritto allo studio**. Nel **programma allegato** ho cercato di individuare le strade per affrontarli e risolverli, indicando alcune priorità a breve, medio e lungo termine.

Vorrei però sottolineare che per risolvere efficacemente questi problemi sono necessari il **dialogo**, il **confronto** e la **piena trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni**. Questi tre elementi rappresentano prerequisiti irrinunciabili per lo sviluppo armonico di un grande Ateneo come il nostro, **anche se negli ultimi anni sembra siano stati dimenticati**. Situazioni dominate da costrizione e contrapposizione, decisionismo e settarismo **non devono più verificarsi nella nostra Università**. Ciò non significa ovviamente essere sempre d'accordo, ma cercare con serenità il confronto anziché lo scontro, per lavorare insieme con un nuovo spirito di collaborazione. Ne abbiamo tutti bisogno.

È questo il motivo di fondo della mia candidatura, unito alla volontà di costruire insieme un Ateneo che abbia la forza di sperimentare modelli innovativi di didattica e di ricerca sul piano economico, progettuale e organizzativo e al tempo stesso venga incontro alle esigenze del personale docente e non docente e degli studenti. Troverete qui di seguito quali **provvedimenti concreti** vanno messi in atto nei primi cento giorni di mandato, a beneficio di ciascuno di noi.

Chiedo senza dubbio il sostegno di voi tutti, ma chiedo soprattutto **una rinnovata volontà di collaborazione e condivisione**, che restituisca a ciascuno di noi il desiderio di essere parte attiva nel costruire il futuro della nostra Università. Se desiderate parlarmi o incontrarmi, scrivetemi una mail: ne sarò felice.

Con molti cari saluti

Elio Franzini

Sul mio sito www.eliofranzini.it potrete trovare tutti gli aggiornamenti e le lettere indirizzate alle varie componenti dell'Università. Se desiderate organizzare incontri, personali o a piccoli gruppi, non esitate a scrivermi a elio.franzini@unimi.it.